



SINDACATO ITALIANO  
LAVORATORI  
CREDITO ENTI ASSIMILATI



FEDERAZIONE CREDITO

---

## SITUAZIONE BANCA INTESA

Le problematiche in Banca Intesa sono grandi e pressanti, retaggio di una fusione non ancora del tutto assimilata.

Il clima aziendale non è sereno e le condizioni di lavoro peggiorano anche perché la carenza di organici rende pesanti i ritmi e aumenta l'incidenza delle pressioni, spesso oltremisura, per la vendita dei prodotti e la realizzazione di risultati in linea con obiettivi sempre più ambiziosi.

In tale ambito non è certo apprezzabile, bensì controproducente, la circolare n.1 del 2006 sulla valutazione individuale da noi aspramente criticata nei suoi aspetti volti a escludere pregiudizialmente il 25% dei dipendenti dal sistema incentivante.

Sul tema sicurezza poi occorre un nuovo piano generale che tenga conto della recrudescenza dei fenomeni criminosi, dell'ubicazione delle strutture ed altro, e che, correggendo la filosofia del modello lay-out, potenzi le difese atte a ridurre i rischi.

**Valide sono quindi le motivazioni alla base delle iniziative di protesta indette per il prossimo mese di marzo.**

Le scriventi Sigle peraltro considerano l'attuale congiuntura una fase confusa caratterizzata dal periodo preelettorale e dalla particolare situazione di Banca Intesa al centro di possibili aggregazioni che ne rendono incerta l'identità futura e con essa quella dei suoi massimi dirigenti.

In questo contesto, pur ribadendo la necessità di un urgente cambio di rotta da parte aziendale e lasciando liberi iscritti e simpatizzanti di fare le proprie scelte, riteniamo opportuno rinviare il confronto in sede di rinnovo del contratto interno, di cui presenteremo presto la piattaforma, (ricordiamo pure l'avvenuta scadenza del contratto nazionale), auspicabilmente in un momento più chiaro e con interlocutori certi, per portare avanti con successo le legittime istanze e aspettative dei colleghi.

Milano, 24 febbraio 2006

**COORDINAMENTI NAZIONALI  
SILCEA - U.G.L. CREDITO**